



# Fun Cup 2008

## *Festa mondiale al Nürburgring*

**E**rano in 84 al Nürburgring il primo di novembre a inseguire il titolo di campione del mondo. Un appuntamento spot, per definire quale sarebbe stato il migliore equipaggio Fun Cup del 2008. Agguerritissimi i piloti, provenienti da tutta Europa e qualcuno anche da oltreoceano, spiriti bollenti raffreddati solo

da una bella nevicata che ha imbiancato il circuito dell'Eifel nella mattinata delle prove ufficiali. Due gare di tre ore ciascuna, due partenze spettacolari,

con classifica finale per somma di tempi, in una giornata in cui acqua e freddo l'hanno fatta da padroni, per un titolo squisitamente simbolico, ma che comunque fa sempre più piacere avere nelle tasche proprie piuttosto che in quelle altrui.

Alla fine i campioni del mondo Uniroyal Fun Cup 2008 sono risultati gli inglesi Chris Hart e Philip Martindale, al volante

di Fun Truck 2 Go, ma l'atmosfera che solo la Fun Cup riesce a creare rendeva praticamente tutti quanti i piloti partecipi dell'enorme festa finale a fiumi di birra nel dopo gara in terra di Germania.

La Uniroyal Weltfinale del Nürburgring era valida anche come fase conclusiva della serie Fun Cup italiana. Due gare con

Ma, il risultato ha confermato il trend della stagione. In gara 1 Albanese-Trevisiol, prudenti sul bagnato, recuperavano man mano la pista andava ad asciugarsi e guadagnavano un notevole nono posto assoluto, primi degli italiani davanti a Fun G-Force di Palopoli-Memmola-Merlo e Fun BD Racing di Bergamaschi-Iorio.

Pista bagnata per tutta gara 2, con Bergamaschi che si involava subito davanti a tutte le macchine italiane, in lotta per la sesta e settima posizione assoluta finché

**Sulla mitica pista tedesca si è assegnata, in un unico appuntamento, il titolo iridato fra i piloti dei Maggiolini, poi andato agli inglesi. A Valentina Albanese la serie italiana.**

classifiche separate dovevano sancire quello che è stato il leit-motiv di tutta la stagione: Valentina Albanese, per l'occasione in coppia col veloce Luca Trevisiol, davanti, sempre a punti, e Palopoli-Memmola-Merlo ad inseguire un risultato scippato da guai tecnici, con Bergamaschi-Iorio terzi incomodi in caso di default delle prime due.

non era "arpionato" da un doppiato che gli demoliva il muso e soprattutto la fanaleria della vettura, necessaria per la guida nelle ore notturne.

Palopoli-Memmola-Merlo ce la mettevano tutta per stare davanti ai Maggiolini nazionali e ci riuscivano meritatamente, sopravanzando Bergamaschi-Iorio, afflitti anche da problemi al cambio, e Pasquillo-



Colombo, ma la loro performance non bastava per portare via il titolo a Valentina Albanese, danneggiata da un contatto, alla fine sesta degli italiani sul traguardo. Nessuno sconvolgimento, quindi, nei giochi di campionato, che vedono la serie nazionale chiudersi come da copione: finalmente prima, dopo sei anni di tentativi, la Albanese, ancora secondi, come pare ormai d'abitudine, a soli tre punti Memmola e Merlo, terzo Alberto Bergamaschi, che sopravanza di un solo punto Gino Palopoli.

E così va in archivio anche l'ottavo anno di Fun Cup Italia, una stagione travagliata da una serie di polemiche iniziate già nel corso dell'edizione precedente. Di questo stato di cose ne ha fatto le spese l'atmosfera serena e scanzonata tipica delle gare dei Maggiolini: non più una grande famiglia raccolta sotto un tendone sempre pronta a sfruttare ogni mini-

ma occasione per divertirsi, bensì un ambiente più consono ad un monarca di quelli "cattivi", diviso in due fazioni distinte.

E così che ne è risultata pesantemente penalizzata anche la partecipazione, con sole otto vetture al via nella prima gara e tredici nell'ultima, con la punta di diciassette solo a Monza, contro una media di ventisei Maggiolini in griglia nelle edizioni precedenti, con alcune vetture volutamente tenute ferme in garage da piloti che hanno pensato di dedicarsi ad altre categorie o di partecipare solo alle gare Fun Cup dei campionati esteri.

Col 2008 si chiude un ciclo, dal 2009 si riparte con un piede diverso: l'organizzazione di Fun Cup sarà più centralizzata, i regolamenti tecnici di piombatura e di revisione delle parti meccaniche saranno uguali in tutta Europa al fine di evitare polemiche e differenze di regolazioni tra

**Valentina Albanese, neo campionessa della Fun Cup Italia, e, sotto, il Maggiolino di Pasquillo e Colombo in lotta sulla pista tedesca.**

Paese e Paese, gli equipaggi dovranno essere costituiti sempre da almeno due piloti, le gare avranno tutte una durata minima di quattro ore, con manche eventuali almeno di due, il calendario sarà fisso, non suscettibile di cambiamenti a pochi giorni dall'evento.

E a proposito di appuntamenti Fun Cup, visto l'enorme effetto fun che producono le gare "popolate" da cinquanta e più auto, si sta valutando un circuito internazionale che coinvolga Belgio, Germania e Italia, ciascuno con propri challenge nazionali, per creare una serie di gare di quattro, sei e più ore in autodromi europei distanti tra loro non più di 800 chilometri e garantire così un afflusso sempre elevato di Maggiolini al via, a tut-





ALBERTI



ALBERTI



ALBERTI

Benzi in gara al Nürburgring e, a sinistra, Bergamaschi e Palopoli, rispettivamente terzo e quarto in classifica finale.

to vantaggio del divertimento e dello spettacolo in pista.

Il tutto condito, fuori pista, con lo spirito classico di stare tutti assieme, divertirsi assieme, cantare e ballare assieme come la gara, e soprattutto il dopo-gara, del Nürburgring ha rinverdito ai non più abituati piloti della pattuglia tricolore.

E se poi la finale mondiale Fun Cup 2009 sarà una volta tanto in Italia, ben venga, saremo tutti ancora più contenti.

**Leo van Assen**

### Classifica Fun Cup 2008

- 1) Albanese, punti 161; 2) Memmola-Merlo, 158; 3) Bergamaschi, 133; 4) Palopoli, 132; 5) Colombo, 104; 6) Salvini, 90; 7) Pasquillo, 89; 8) Caprotti, 79; 9) Benzi, Draghetti, 77; 11) Mazzola, 76; 12) Canovi, 71; 13) Villa GF, 68; 14) Pellegrinelli GA, 64; 15) Pellegrini, 63; 16) Cipolli, 61; 17) Michelato-Pasin, Masserini, Catalano, 52; 20) Vignati, 51; 21) Trevisiol, Pellegrinelli S, 49; 23) Galdini, 47; 24) Rios, 41; 25) Zanasi, 39; 26) Maneschi-Barresciascia, 33; 27) Villa M-Galvagno, 30; 28) Seveso, Zucchi, 26; 30) Baldi, 25; 31) Rovelli-Villa U, Beghin G, 30; 33) Iorio, Bernasconi D, 23; 35) Corti-Tambussi, 22; 36) Buratti-Bottazzi, 21